IVG

Appennino Bike Tour: conclusa la seconda edizione

di **Redazione**
23 Aprile 2018 – 15:47

Altare. Si è conclusa con un bilancio positivo la **seconda edizione di Appennino Bike Tour**, promossa da Ministero dell'Ambiente, Vivi Appennino e Confcommercio Ascom, che **ha visto il ciclista Omar Di Felice, testimonial del Giro, pedalare l'intera dorsale in soli undici giorni, dal 4 al 14 aprile.**

La partenza, ad Altare, ha visto inaugurare simbolicamente il primo cartello della ciclovia appenninica, con l'auspicio che i 2.600 chilometri tracciati vengano valorizzati come il più grande percorso cicloturistico d'Italia lungo le strade secondarie dell'Appennino.

I Comuni aderenti all'iniziativa hanno sottoscritto, lungo il viaggio, un accordo di collaborazione che, da fine maggio, li impegna a **sostenere l'iniziativa dell'istituzione della ciclovia appenninica con una legge speciale**, coinvolgendo cittadini e territori limitrofi, attraverso una raccolta firme. Una iniziativa che vedrà capofila in ogni zona d'Italia i Comuni tappa del Giro, primi promotori della proposta di Legge, che avranno il compito di raccogliere almeno 1200 firme, e di coinvolgere i sindaci dei Comuni vicini. Obiettivo complessivo il raggiungimento di almeno 50.000 firme ed il coinvolgimento di oltre 500 sindaci nella progettualità.

"**Questo progetto, studiato con attenzione insieme ai tecnici del Ministero dell'Ambiente e a Confcommercio Ascom** – ha dichiarato **Enrico Della Torre**, direttore di Vivi Appennino -, **rappresenta un grande volano per le aree montane appenniniche** soggette a spopolamento dei borghi, crisi economica, dissesto idrogeologico senza contare chi, per via di catastrofi naturali, oggi non ha più nulla. È indispensabile andare avanti".

Appennino Bike Tour è stato un viaggio all'insegna della sostenibilità e della valorizzazione dell'ambiente: **ad ogni tappa del Giro sono state organizzate conferenze sul tema dello sviluppo sostenibile**, con il coinvolgimento di numerosi studenti in progetti di educazione ambientale orientati alla salvaguardia di questi territori.

L'importanza del rispetto dell'ambiente si è manifestata anche nella scelta del veicolo che ha accompagnato il percorso del ciclista Omar Di Felice, una Mitsubishi modello Outlander Phev, il primo veicolo ibrido plug-in a trazione integrale permanente con due unità elettriche capace di ricaricarsi da solo quando è in movimento o da fermo da colonnina di ricarica fissa.

Le soste sono state anche un modo per dare spazio alla valorizzazione delle tipicità locali, frutto di un'agricoltura e di un allevamento rispettosi della natura e degli animali, in linea con l'iniziativa "2018 Anno del Cibo Italiano".

Infine, grazie ai recenti accordi di collaborazione siglati tra Vivi Appennino e la Federazione Ciclistica Italiana e Trenitalia, **sono stati anche presentati progetti di formazione per figure turistiche professionali come le guide cicloturistiche, e le azioni promozionali per legare la scoperta del territorio all'utilizzo di mezzo pubblici,** come il treno, meno inquinanti degli autoveicoli.